



# Piano per la **Didattica Digitale Integrata**

Adottato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 29/10/2020

---

SCUOLA STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO "AURELIO BERTOLA"  
via Euterpe, 16  
47923 - Rimini (RN)

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### IL COLLEGIO DEI DOCENTI

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

**VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

**VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

**VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

**VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 67 del 2 settembre 2020;

**VISTA** la Circolare Ministeriale 21371 del 3 settembre 2020, "Servizio di Istruzione Domiciliare (ID) per gli insegnamenti di ogni ordine e grado – Indicazioni operative per l'anno scolastico 2020/2021"

**VISTA** la Circolare interna n. 43 - Integrazione all'atto di indirizzo del Dirigente scolastico per l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa 2020/2021;

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico;

**CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto con delibera n. 64 del 12/12/2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 96 del 25/10/2019;

**CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

### **DELIBERA**

l'approvazione del presente Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

#### **PUNTO 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata della Scuola Statale di Istruzione secondaria di primo grado "Aurelio Bertola".
2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola
3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato, aggiornato o precisato dal Collegio dei Docenti a seguito del sopraggiungere di nuove indicazioni/chiarimenti normativi o in base alle necessità che si rilevano durante l'attuazione del medesimo.

#### **PUNTO 2 - Premesse**

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica che, in condizioni di emergenza, sostituisce, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, la tradizionale esperienza di scuola in presenza.
2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di nuovo lockdown, in caso di quarantena della singola classe, in caso di isolamento fiduciario sia di singoli studenti, che di interi gruppi classe.
3. La DDI è rivolta anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La Didattica Digitale Integrata può essere distinta in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, cioè svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
  - o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Moduli, o Quizziz;
- Attività asincrone, cioè senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
  - o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale realizzato, fornito o indicato dall'insegnante;
  - o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Pertanto, non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra didattica sincrona e asincrona, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di

apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato utile alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Ai docenti titolari dell'insegnamento alternativo alla Religione Cattolica, ai docenti incaricati di svolgere le lezioni di recupero/potenziamento e, in maniera residuale, ai docenti di sostegno è affidato il compito di monitorare ed incentivare la partecipazione degli alunni stranieri, degli alunni che vivono situazioni di disagio socio-economico e degli alunni maggiormente in difficoltà, attivando anche contatti con la famiglia.

9. L'Animatore digitale e l'Assistente Tecnico garantiscono, con il supporto dei docenti del Team Digitale, il sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

### **PUNTO 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro di classe elettronico Nuvola\_Madisoft che consente di gestire l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e

integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di realizzare le diverse attività, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito della DDI in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un "corso" su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona.

I "corsi" corrispondono alle discipline così come indicate all'interno del documento di valutazione.

L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome-alu@scuolabertola-edu.it*).

Nell'ambito della DDI in modalità asincrona e per l'assegnazione dei compiti, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'indicazione di verificare nel Corso il compito assegnato (evitando, in questo modo, inutili ripetizioni) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo. L'utilizzo dell'Agenda è da intendersi come forma di condivisione con la famiglia che, in questo modo, può supportare la partecipazione dell'alunno alle attività.

#### **PUNTO 4 – Lockdown o quarantena di una singola/alcune classi**

1. Nel caso di Lockdown o nel caso di isolamento fiduciario/quarantena disposta dall'ASL per l'intero gruppo classe nella componente dei soli alunni, i docenti del CDC organizzeranno, attraverso le strumentazioni informatiche presenti a scuola le attività sincrone, alle quali gli alunni parteciperanno da remoto, nell'ambito della scansione oraria di 30 unità.

Nel caso di isolamento fiduciario/quarantena disposta per l'intero gruppo classe e per i docenti del CDC, le attività sincrone, profilate come sopra, si svolgeranno, sia per docenti che per alunni, da remoto.

2. La programmazione della DDI in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni. Gli alunni svolgeranno 1200 minuti a settimana (equivalenti a 20 ore da 60 minuti) di attività sincrona con i docenti, organizzata in 30 moduli settimanali della durata di 40 minuti ciascuno.

La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

3. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Di conseguenza il docente che abbia svolto il proprio monte ore settimanale calcolato in moduli orari da 40 minuti avrà assolto il proprio obbligo contrattuale.

### **PUNTO 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno del gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando l'applicativo Meet all'interno di Google Classroom. Si suggerisce l'utilizzo del "metodo nickname" in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito, specificando che si tratta di una videoconferenza con Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni, alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle regole per la corretta gestione della comunicazione a distanza stabilite nel

**Regolamento di Netiquette** reperibile sul sito, da cui discendono le seguenti raccomandazioni:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- Accedere al meeting sempre con videocamera accesa, avendo cura di aver individuato uno spazio domestico adeguatamente tranquillo, ordinato e neutro rispetto alla tutela della privacy familiare e degli ambienti.



- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- La videocamera deve inquadrare in primo piano la studentessa o lo studente, che si presenterà abbigliata/o in modo adeguato e provvista/o del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- In caso di ingresso in ritardo, lo studente non interrompe l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.
- La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso.

#### **PUNTO 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via e-mail.
2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi.
3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti.
4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.



## **PUNTO 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. Google Suite for Education possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account afferenti alla Google Suite for Education sono account di lavoro o di studio, pertanto è proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti irrispettosi o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

## **PUNTO 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento fiduciario o assenze prolungate per motivi di salute attestate e certificate superiori a 14 giorni**

1. Nel caso di isolamento fiduciario/quarantena o per assenze prolungate, superiori a 14 giorni, per motivi di salute attestate e certificate dall'ASL per un singolo alunno, qualora la famiglia ne abbia fatto richiesta e compatibilmente con le risorse a disposizione della scuola e con l'evoluzione della situazione epidemiologica contingente, i docenti del Consiglio di Classe progettano momenti di interazione e di contatto tra docente/classe e alunno in quarantena attraverso attività sincrona in aula almeno 2 volte alla settimana.

2. Ciascun docente ha la facoltà di organizzare, coordinandosi con il proprio CdC, lezioni pomeridiane per gli studenti della classe e quindi per l'alunno in isolamento, utilizzando i Moduli Orari di Recupero a sua disposizione.

3. Ogni docente assegnerà, in proporzione alle ore disciplinari, attività didattiche di apprendimento in modalità asincrona utilizzando il registro elettronico e/o la GSuite.

## PUNTO 9 - Alunni con Bisogni educativi speciali

In una eventuale situazione di sospensione delle attività didattiche in presenza, il ruolo dell'insegnante di sostegno, quale figura per il coordinamento e per la gestione della didattica per gli allievi con BES, assume un ruolo cruciale. Al fine di supportare efficacemente il lavoro degli insegnanti curricolari nella realizzazione della didattica a distanza nei confronti di un numero elevato di studenti, si chiede ai docenti di sostegno un ruolo attivo e di supporto nella gestione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali appartenenti alla classe assegnata. In particolare si forniscono i seguenti suggerimenti da adattare ai casi specifici:

1. Docenti di sostegno di allievi con didattica con obiettivi minimi si relazionano all'allievo, alla sua famiglia, ai docenti delle discipline e ai docenti di potenziamento eventualmente coinvolti al fine di attuare le necessarie pratiche di didattica speciale in modalità a distanza. Tra queste si suggeriscono: predisposizione di materiale didattico di studio; incontri on-line con l'allievo in una relazione didattica diretta; partecipazione, ove utile e necessario, alle lezioni on line dei docenti curricolari; predisposizione di piattaforme on-line per la condivisione del materiale didattico e per una più agevole attuazione dell'azione didattica ed ogni altra modalità derivante dall'autonomia del docente, dalla specificità dei bisogni dell'allievo e nel rispetto della necessaria flessibilità e variabilità dell'intervento didattico pedagogico.

2. Docenti di sostegno di allievi con didattica differenziata per i quali si ritiene possibile un intervento didattico a distanza, attueranno quanto previsto per i docenti con didattica per obiettivi minimi graduando e modulando il loro intervento a in relazione alle specifiche caratteristiche dell'allievo, tenendo in considerazione tutti gli aspetti pedagogici, psicologici, relazionali del caso in un rapporto diretto di collaborazione con la famiglia.

3. Docenti di allievi con grave disabilità, tale da non consentire, o da consentire in misura assai ridotta un'interazione con modalità a distanza, proporranno la loro collaborazione ai colleghi docenti di sostegno e curricolari della medesima classe.

4. I docenti di sostegno, in relazione alla specificità della loro azione didattica documentano il lavoro svolto attraverso l'uso del registro elettronico e, qualora necessario, attraverso la redazione di uno specifico diario di bordo delle attività.

5. I docenti di sostegno, attraverso l'uso del registro elettronico, documentano anche le attività degli educatori.

## PUNTO 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue i criteri della valutazione degli apprendimenti indicati all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto sia delle eventuali difficoltà oggettive e personali, sia del grado di maturazione personale raggiunto.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI applicata sugli studenti, compresi quelli con bisogni educativi speciali, è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

## PUNTO 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, la scuola offre un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

2. La possibilità di ricorrere al comodato d'uso, grazie a dotazioni di cui la scuola già è in possesso ed eventualmente di quelle che acquisterà con fondi specifici, deve soddisfare la necessità degli studenti di seguire in maniera funzionale le attività di didattica a distanza, nell'eventualità quest'ultima dovesse essere avviata dalla scuola.

3. Pertanto la richiesta, prima di essere presa in carico, verrà vagliata innanzi tutto dal Coordinatore di Classe che, a nome e per conto dell'intero Consiglio di Classe, è in possesso di tutte le informazioni per dare riscontro alla situazione di necessità che nella richiesta viene rappresentata.

4. Dopo aver svolto tale preliminare vaglio si procederà, qualora le richieste ammesse superino il numero dei dispositivi concedibili, a stilare un elenco/graduatoria sulla base dei criteri indicati nell'apposito **Regolamento di concessione beni tecnologici in comodato d'uso gratuito** (approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 18 dell'11/09/2020) reperibile sul sito.

5. Una volta individuati gli alunni assegnatari del dispositivo, per ciascuna classe verrà redatto un elenco da consegnarsi alla Commissione Digitale che provvederà, tenendo conto delle disponibilità, alla consegna degli stessi agli alunni.

## **PUNTO 12 – Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
  - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
  - b) Prendono visione della Netiquette, cioè dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
  - c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici, atti a prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.